

LONGARONE



Da sinistra Mario Fillarini, Andrea Umattino e Marco Frezzato

Safilo, a Sanremo il grido di aiuto: «No alla chiusura»

SANREMO

Dal freddo di Longarone alla vetrina di Casa Sanremo: il caso Safilo ospite dello spazio bellunese nella città dei fiori. I sindacalisti Mario Fillarini della Filctem **Cgil**, Andrea Umattino della Femca Cisl e Marco Frezzato della Uiltec bellunese hanno portato all'attenzione nazionale le ansie dei 472 lavoratori della fabbrica dell'occhiale.

«Vogliamo salvare questo

stabilimento che, per mere logiche di profitto, rischia di chiudere», ha detto Mauro Fillarini. «La multinazionale che ha acquistato la società ha deciso che non serve più questa fabbrica nata sulle macerie della tragedia del Vajont: noi lotteremo per impedire la chiusura. È vero che Safilo guadagnerà forse un po' meno che all'estero, ma qui sappiamo fare l'occhiale dall'inizio alla fine».

Un'eccellenza che per Umattino della Femca non deve es-

sere perduta, insieme all'esperienza, alla manualità e alla manodopera: «Noi dagli anni '60 lavoriamo per le grandi griffe, non c'è star o personaggio famoso che non abbia indossato un occhiale Safilo. Sarebbe un delitto disperdere questo know how».

Si rivolge ai politici Marco Frezzato della segreteria della Uiltec che evidenzia come quella di Safilo sia solo l'ultima di molte altre crisi del Bellunese: «Purtroppo i fondi esteri pensano solo a fare utili e quando le cose non vanno più bene lasciano le persone in ginocchio. Chiediamo alla politica vincoli chiari e piani industriali lungimiranti nel tempo».

L'appello dei lavoratori si è unito all'incontro del sindaco-presidente Padrin col ministro della Salute Orazio Schilaci: a Casa Sanremo ha presentato il problema: «Partendo dal valore dell'occhiale, che non è solo moda e design, gli ho descritto il distretto dell'occhiale, eccellenza tutta bellunese, e abbiamo parlato del caso Safilo e dei suoi lavoratori, che sono portatori di un know-how che da decenni rende Belluno terra di grande occhialeria». Poi è stata la volta di Amadeus che si è intrattenuito con il presidente Padrin per parlare delle eccellenze e del territorio.—